

Articolo pubblicato su FiscoOggi (<http://fiscooggi.it>)

Schede Paese

Aruba

28 Aprile 2014

L'economia dell'isola dipende da turismo e servizi finanziari, iniziati durante la seconda guerra mondiale



Aruba è una piccola isola al largo del Venezuela e, con una popolazione di abitanti, era un possedimento olandese.

Ancora oggi sono di competenza del governo olandese tutte le questioni relative alla difesa, agli incarichi giudiziari, alle domande di cittadinanza ed agli affari esteri, mentre Aruba mantiene la piena autonomia in tutte

le questioni interne.

Dal 1986 è in vigore una costituzione e Aruba può contare su un Parlamento democraticamente eletto, composto da 21 membri, con sede nella capitale Oranjestad. L'organo esecutivo è composto dal Governatore e da un Consiglio di 7 membri, scelti e guidati dal primo Ministro.

L'economia dell'Isola è altamente dipendente dal turismo e dai servizi finanziari *offshore*, settore che ha avuto origine nel corso della seconda guerra mondiale per impulso delle aziende olandesi in fuga dall'occupazione tedesca dei Paesi Bassi. Sebbene dal punto di vista politico Aruba costituisca un territorio associato dell'Unione Europea essa non fa parte dell'area di bilancio Ue.

Fino al 2013, nell'ambito del Gruppo di lavoro dell'OCSE sullo scambio spontaneo di informazioni, Aruba ha sottoscritto numerosi accordi bilaterali sulla reciproca assistenza amministrativa in materia fiscale, per regolare lo scambio automatico di informazioni, il compimento di verifiche fiscali simultanee e la reciproca assistenza nella riscossione delle imposte.

Tassazione persone fisiche

Una persona fisica è considerata fiscalmente residente ad Aruba se qui ha fissato la sua residenza effettiva ed il centro dei propri interessi economici e sociali, indipendentemente dalla sua nazionalità.

I redditi imponibili di un soggetto residente sono tassati in base al principio di *worldwide taxation*. Il non residente è assoggettato ad imposizione sono nei limiti di alcuni redditi prodotti ad Aruba, su cui non è prevista l'applicazione di alcuna ritenuta alla fonte, quali:

- i proventi derivanti da attività professionale, esercitata direttamente o tramite un rappresentante o un agente (le attività di durata inferiore ai tre mesi possono essere esentate);
- i redditi da lavoro dipendente;
- i redditi derivanti dall'attività di manager o di direttore di una società di Aruba;
- i redditi derivanti da beni immobili situati in Aruba.

L'imposizione è prevista su base progressiva del reddito imponibile e l'imposta complessivamente dovuta è calcolata sulla base di differenti scaglioni di reddito.

Esistono due *tariff group rates* per la determinazione dell'imposta complessivamente dovuta.

Fanno parte del primo gruppo i soggetti che rispettano le seguenti caratteristiche:

- contribuente legalmente sposato il cui coniuge disoccupato che non percepisce alcun reddito;
- contribuente legalmente separato dopo almeno cinque anni di vita coniugale;
- contribuente single con un bambino.

A tali soggetti, considerati socialmente più deboli, si applicano aliquote d'imposta inferiori rispetto al secondo gruppo, in scaglioni che vanno da un'aliquota minima del 7% ad una massima del 55,85%. Nei confronti di tutti gli altri soggetti si applicano aliquote che vanno dalla minima del 7,40% alla massima del 58,95%. L'aliquota massima è dovuta sull'eccedenza di 304.369 fiorini arubani, mentre è prevista una generale esenzione per i redditi inferiori a 20.455 fiorini arubani.

Gli utili derivanti dall'esercizio di una ditta individuale, compresi i *capital gains* che derivano dalla cessione di attività aziendali, e i redditi connessi a proprietà immobiliari e mobiliari, partecipano alla determinazione del reddito imponibile. Gli altri *capital gains* sono invece esenti da imposizione.

La legislazione di Aruba prevede che talune spese, ad esempio spese mediche e assicurative e interessi su mutui ipotecari, siano deducibili dal reddito imponibile.

Le tasse sulle successioni o donazioni sono dovute solo nei confronti dei soggetti residenti e le aliquote variano da un minimo del 2% a un massimo del 24% a seconda, ad esempio, dei rapporti tra donante e donatario.

Esistono dazi doganali all'importazione, nella misura del 12%: sono esentati i prodotti alimentari di base ma, al contrario, sono assoggettati ad un'aliquota superiore i beni di lusso.

Sui dividendi in uscita sono previste aliquote d'imposta dello 0%, 5% e 10%, anche se sono previsti diversi casi di esenzione.

Tassazione persone giuridiche

A partire dal primo luglio 2003 ad Aruba è stato introdotto un nuovo regime fiscale che ha abolito di fatto la distinzione tra società *offshore* e *onshore*.

Ciononostante, è prevista una specifica eccezione con riguardo alle cd. *Aruba Exempt Corporation* (AEC): dette società, meglio conosciute come "*zero tax corporation*", non sono assoggettate a tassazione alla duplice condizione che il reddito d'impresa sia prodotto al di fuori di Aruba e che la *governance* non sia esercitata, direttamente o indirettamente, da soggetti ivi residenti.

Una società è fiscalmente residente nel Territorio di Aruba se è qui stabilita la sede sociale o, in alternativa, se ad Aruba è fissato il centro dell'amministrazione e controllo.

Le società residenti sono tassate in base al reddito mondiale; i redditi di fonte estera sono tassati alle medesime modalità con cui redditi analoghi sono tassati internamente.

Le società non residenti sono tassate solo sui redditi di fonte interna.

Il reddito imponibile è costituito dall'utile societario, quale risultanza della sommatoria dei redditi d'impresa, commerciali e dei *passive income* (quali interessi, dividendi e *capital gain*), a cui sono apportate variazioni in aumento ed in diminuzione.

L'aliquota d'imposta in vigore dal primo gennaio 2016 sul reddito d'impresa è fissata al 25% (in sostituzione della precedente del 28%).

I dividendi e i *capital gain* percepiti sono tassati in via ordinaria; tuttavia è previsto un regime di *participation exemption*, ma solo nel caso in cui siano soddisfatte determinate condizioni.

Le perdite d'esercizio possono essere dedotte nel periodo d'imposta in cui sono emerse e nei cinque successivi.

Lo Stato di Aruba rispetta altresì le linee guida riconosciute a livello internazionale in materia di *transfer pricing*.

Value added tax

È prevista un'imposta sulle vendite, applicata sulle cessioni di beni e sulle prestazioni di servizi, con un'aliquota ordinaria del 1,5%. I soggetti passivi, sia residenti che non residenti, che pongono in essere operazioni imponibili nel Territorio dello Stato, hanno l'obbligo di registrazione ai fini della *turnover tax*. Vigé un regime di autoliquidazione dell'imposta ed il pagamento va effettuato su base mensile.

Dichiarazioni, obblighi strumentali e versamento delle imposte

L'imposta è dovuta per anni solari ed è autoliquidata dal singolo soggetto passivo sulla base di una

dichiarazione dei redditi da presentare entro tre mesi dalla fine del periodo d'imposta. In caso di presentazione tardiva della dichiarazione, la sanzione è irrogata dall'autorità competente (*The Inspectorate of Taxes*). Le imposte relative al reddito delle persone fisiche sono trattenute direttamente dal datore di lavoro che funge da sostituto d'imposta.

Capitale: Oranjestad

Lingua ufficiale: olandese, *papiamento*

Moneta: fiorino arubano

Forma istituzionale: governatorato del Regno dei Paese Bassi

Principali trattati in materia fiscale: Aruba ha sottoscritto la Convenzione multilaterale sulla mutua assistenza amministrativa in materia fiscale OCSE/Consiglio d'Europa. A seguito dell'entrata in vigore dell'accordo multilaterale, con decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze del 01 aprile 2015 Aruba è stata espunta dalla lista dei Paesi *black list* in materia di indeducibilità dei costi di cui all'articolo 110 Tuir.

Inoltre, nel 2004 è in essere un'intesa in forma di scambio di lettere in materia di tassazione dei redditi da risparmio.

La presente Scheda ha scopi esclusivamente informativi, non impegna in alcun modo né la direzione del giornale né l'Agenzia delle Entrate.

aggiornamento: **marzo 2017**

di

Emiliano Marvulli

URL: <https://fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/schede-paese/articolo/aruba>